

SANITÀ. PRIMO CASO DI WEST NILE DEL 2018

Attivo sistema di sorveglianza regionale. Coletto: "Prevenzione funziona, azioni di contrasto, cure garantite. Raccomandazioni per le persone"

Il 12 giugno scorso il sistema regionale di sorveglianza integrata di malattie trasmesse da vettori, con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie ha rilevato la prima positività per virus West Nile (WNV) in un pool di zanzare catturate in una trappola posizionata nel comune di Villa Bartolomea (Verona). Nei giorni successivi sono state rilevate positività anche in altre trappole delle province di Treviso e Venezia. Alle positività per WNV nelle zanzare è seguito nella giornata del 26 giugno la conferma di laboratorio del primo caso di malattia neuro-invasiva da virus West Nile del 2018 in una persona residente a Polesella in provincia di Rovigo. Dal 1 giugno è attivo il sistema di



Luca Coletto

sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori, tra cui la febbre West Nile: a seguito dei riscontri la Regione, le Aziende ULSS ed i Comuni hanno attuato attività specifiche di contrasto previste dal Piano regionale. E' questo il quadro tracciato dalla Direzione Prevenzione dell'Area Sanità e Sociale della Regione del

Veneto rispetto al ripresentarsi, anche quest'anno, dell'infezione da virus West Nile, trasmesso dalla zanzara comune del genere Culex presente nel nostro territorio. "Conosciamo bene questa realtà - sottolinea l'Assessore alla Sanità Luca Coletto - e anche quest'anno, dal primo giugno abbiamo attivo un capillare sistema di

sorveglianza, abbinato ad azioni di contrasto il più incisive possibile. Il contagio umano nella forma neuro-invasiva - aggiunge l'Assessore - non è fortunatamente frequente ma, quando si presenta, il sistema sanitario, già allertato, è in grado di riconoscere prontamente la malattia ed erogare cure efficaci, quando un paziente si presenta con determinati sintomi di interessamento neurologico". La Regione del Veneto dal 2010, in accordo con le autorità nazionali, ha implementato un sistema regionale di sorveglianza integrata clinico, entomologico e veterinario per uno stretto monitoraggio degli agenti patogeni trasmessi da vettori.

